

Una scoperta di importanza pari solo a quella degli antibiotici o una rischiosa illusione per tanti malati terminali? L'intento del convegno che il Movimento per la vita di Treviso e l'Associazione italiana osteoporosi hanno organizzato il prossimo 5 ottobre a Treviso, è dichiarato fin dal titolo: "La cellula dei miracoli: la staminale è la panacea di tutti i mali?".

«Un titolo volutamente provocatorio - spiega Loredana Vido, pediatra, docente all'università di Padova, e presidentessa dell'Associazione osteoporosi -. Delle staminali oggi se ne parla tanto, spesso in maniera scorretta: vogliamo capire e far capire a cosa servono davvero. Perché le staminali rappresentano una speranza per i malati di Alzheimer, ma nel terzo mondo ci sono madri che vengono fatte abortire per recuperare queste cellule che poi ricche signore usano per la chirurgia estetica». Per rispondere a tali e tanti interrogativi, i promotori, in collaborazione con Fondazione Cassamarca, con il Campus biomedico di Roma e il Centro aiuto alla vita e l'Associazione italiana Lions per il diabete, hanno radunato una schiera di relatori di prim'ordine: tra gli altri, Joachim Navarro Valls, già portavoce Vaticano con Papa Wojtyla; Paolo De Coppi, il ricercatore trevigiano noto per i suoi studi sulle staminali del liquido amniotico; Gino Gerosa, cardiocirurgo tra i primi ad eseguire un trapianto di staminali nel cuore; Giuseppe Basso, uno dei massimi esperti di leucemie. L'incontro, in programma dalle 16 all'Auditorium del Collegio Pio X a Treviso, oltre ai temi scientifici, spazierà anche sulle implicazioni etiche dell'utilizzo delle staminali: «Bisogna far in modo che la scienza sia per l'uomo e non il contrario - sottolinea letizia Ortica, del Movimento per la vita -. È necessario porre dei confini alla scienza, senza per questo limitarla». Oltre 20 mila inviti sono stati distribuiti ai medici di Treviso, Padova, Belluno e Venezia e il congresso sarà anche l'occasione per fare il punto sulle iniziative in questo campo del Lions e delle altre associazioni di servizio, come ha ricordato Giannantonio Ena, già governatore del distretto lionistico Veneto.

Dopo il convegno, al Relais Monaco di Ponzano Veneto si svolgerà un ricevimento di gala, durante il quale la soprano Donella Del Monaco terrà un recital di canzoni "da battello" del '700 veneziano: il ricavato della serata (per partecipare: 349 0902984, 0422 870066) sarà devoluto a favore della ricerca e della protezione della maternità.

Mattia Zanardo

§ § §